



**DIREZIONI COMMERCIALI
CONSULENZA STRATEGICA**

IMMAGINI DI PIETRO DA RIMINI.
MONTAGGIO DI UN PITTORE DEL TRECENTO

Domani a Palazzo Buonadrata il secondo appuntamento del ciclo 'I Maestri e il Tempo. Memoria dell'antico, memoria dell'eterno'

L'arte e la cultura di Pietro da Rimini secondo la ricostruzione storica di Alessandro Volpe,

**ricercatore di Storia e Critica dell'Arte Medioevale e Bizantina
all'Università di Bologna**

Rimini, 5 marzo 2014 – Ricostruire la figura artistica e storica del pittore **Pietro da Rimini, come in un "montaggio cinematografico"**, sia attraverso le tracce lasciate nella cultura del tempo, sia grazie alle letture successive, per farli confluire in un racconto monografico, una pietra miliare per comprendere e approfondire i caratteri di questo artista medioevale e la sua opera di struggente commozione.

Sono questi i contenuti del secondo appunto de **I Maestri e il Tempo**, rassegna di arte e cultura a cura dello storico dell'arte Alessandro Giovanardi e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini con il patrocinio dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" di Rimini.

Il convegno dal titolo **"Immagini di Pietro da Rimini. Montaggio di un pittore del Trecento"** si terrà **domani, venerdì 6 marzo 2015, dalle ore 17.30 a Palazzo Buonadrata** in Corso di Augusto 62 a Rimini e vedrà l'intervento dello **storico dell'arte Alessandro Volpe**, ricercatore e docente Storia e critica d'arte medioevale e bizantina presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Alma Mater – Università di Bologna

Volpe è in procinto di pubblicare un **nuovo rivoluzionario studio su Pietro da Rimini, tentandone un'inedita lettura storica e filosofica**. Volpe si è formato all'Università di Bologna (laurea e dottorato di ricerca) lavorando sulla cultura figurativa medioevale, in particolar modo sulla pittura e la

miniatura del Trecento in Emilia-Romagna, Marche e Liguria, temi per cui ha condotto importanti indagini come borsista della Fondazione Roberto Longhi di Firenze.

Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo *Giotto e i Riminesi* (Motta, Milano 2002), *Giuliano da Rimini Il polittico dell'Incoronazione della Vergine* (Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, 2004), *L'insegnamento di Giotto a Riminesi e Marchigiani*, in *Giotto e il Trecento. (Il più Sovrano Maestro stato in dipintura)*. (Skirà, Milano 2009) e *Giotto a Rimini*, in *Il Tempio Malatestiano di Rimini*, (Franco Cosimo Panini, Modena 2010).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini vanta nella sua collezione d'arte due tavole di Pietro da Rimini "Le Pie Donne al Sepolcro con Resurrezione" e il "Noli me tangere", risalenti al 1330, che si possono ammirare nella sezione "Pittura del Trecento" al Museo della Città di Rimini.

Durante invece l'incontro di domani, **resterà esposta al pubblico nel Salone di Palazzo Buonadrata la tavola del *Compianto sul Cristo* (1513-14 ca.) di Benedetto Coda**, appena acquisita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, che in seguito troverà collocazione nel Museo della Città di Rimini.

INFO: Segreteria Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini – tel. 0541/351611 – segreteria@fondcarim.it